

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00067766
ESC - Ente schedatore	S252
ECP - Ente competente	S252

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	pilastrino
OGTV - Identificazione	frammento

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	motivo decorativo a nastro intrecciato
------------------------	--

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Maracalagonis
PVE - Diocesi	CAGLIARI

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	X
---------------	---

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	940
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	960
DTSL - Validità	ca

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega sarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura
-------------------------	------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	59
MISL - Larghezza	15.5
MISP - Profondità	14.5

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Frammento di pseudo parallelepipedo con una delle facce scolpita in bassorilievo; il campo figurativo è delimitato da una cornice marginale a listello piatto e largo ribattuto internamente da un listello stretto.
--	--

DESI - Codifica Iconclass	48A9851
----------------------------------	---------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni: nastro intrecciato.
--	----------------------------------

NSC - Notizie storico-critiche

Il reperto in esame fu reperito durante i lavori di ampliamento del cortile parrocchiale, nel 1966 circa. È verosimilmente da identificare come parte di arredo liturgico, un pilastrino ad unica faccia decorata, destinato ad intervallare due plutei; a differenza di altri trovati nell'Isola, in questo, però, non sono più evidenti le scanalature verticali per l'incastro delle transenne o dei plutei. Forse apparteneva al recinto presbiteriale dell'ormai scomparsa chiesa dedicata a Santo Stefano, martire locale, individuabile fino alla fine dell'Ottocento, quando dai suoi ruderi potevano ancora essere prelevati numerosi materiali di spoglio. Essa era la chiesa del villaggio bizantino e medioevale di Calagonis, abbandonato tra il 1416 ed il 1436, il cui territorio può essere identificato con il quartiere dove ancora oggi persiste il toponimo "Santo Stefano", a qualche centinaio di metri a sud-ovest dal centro di Maracalagonis. Calagonis doveva essere un centro di una certa importanza, forse tra quelli di riferimento della corte giudicale, tanto che la sua chiesa divenne sede di un Arcipresbitero. Un'indagine archeologica potrebbe verificare, però, l'esistenza di una chiesa preesistente all'attuale parrocchiale, cui, in alternativa, far riferire questo pilastrino e gli altri coevi reperti maresi con i quali deve, pertanto, essere messo in relazione. Lo scultore, dopo aver scelto e sbizzato il blocco marmoreo e delimitato il campo figurativo con la cornice, provvedeva a scolpire i motivi decorativi richiesti, tracciando con il compasso gli ornati con un marcato sviluppo curvilineo ed utilizzando le sagome del repertorio figurativo della bottega. Le varietà ornamentali erano ripetute nelle diverse botteghe isolate - anche per l'uso delle stesse tipologie di sagome - tanto da consentire una classificazione scientifica dei reperti ritrovati in Sardegna ed in Campania, con la cui coeva produzione scultorea si trovano puntuali riscontri. "Nella scultura mediobizantina del meridione sardo", scrive R. Coroneo, "il nastro intrecciato si trova esclusivamente nella forma a capi binati, separati dal solco prodotto dallo scalpello a pettine, che descrivono occhielli con bottoni più o meno bombati, provvisti talvolta di incavo o trapanatura centrale". Questo peculiare motivo decorativo, definito anche "a treccia" o "a matassa", di ascendenza antico-mesopotamica, fu recepito in epoca classica e, successivamente, nelle fasi di revival classicista; è, pertanto, largamente riproposto dalla

scultura tardoantica, bizantina e, in Occidente, nell'alto Medioevo. Il pilastro in esame rientra nel gruppo con cornice a due listelli, nastro intrecciato e bottoni lisci, ed è databile alla metà del X secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAAAS CA 41017

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Coroneo, R.

BIBD - Anno di edizione

2011

BIBH - Sigla per citazione

S252120

BIBN - V., pp., nn.

pp. 397-398, 406-407, 411, 442-444

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Serrelì, G.

BIBD - Anno di edizione

2005

BIBH - Sigla per citazione

BS252108

BIBN - V., pp., nn.

pp. 80-82

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Pistuddi, A.

BIBD - Anno di edizione

2004

BIBH - Sigla per citazione

BS252118

BIBN - V., pp., nn.

pp. 73-76

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Serrelì, G.

BIBD - Anno di edizione

2002

BIBH - Sigla per citazione

BS252113

BIBN - V., pp., nn.

pp. 80-82

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Coroneo, R.

BIBD - Anno di edizione

2000

BIBH - Sigla per citazione	BS252119
BIBN - V., pp., nn.	pp. 76-79, 110-112, 116, 126-128, 230
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 9.4
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1994
CMPN - Nome	Farci, Ida
FUR - Funzionario responsabile	Siddi, Lucia
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Cappa, Miriam
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cappa, Miriam
AGGF - Funzionario responsabile	Siddi, Lucia
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2023
AGGN - Nome	Ledda, Silvia
AGGR - Referente scientifico	Salis, Mauro
AGGF - Funzionario responsabile	Saba, Gianna